

## L'ONDA

*in morte di G. G.*

Quando su onde inaspettate  
le giornate si susseguono  
di voci che ci chiamano  
a celebrare funzioni

senza sosta è più fiacca  
quella nostra onda che  
nell'andare circonda  
avanti indietro e poi  
avanti senza alcuna risposta.

O quando senza avviso di chiamata  
dell'innato oscillare sarà stanca  
l'onda dura che ci ha sempre e  
per sempre solo sospinto allo  
spento che di altri è sguardo

senza dubbio alcuno si è distesa  
l'onda dell'oscuro fluire nostro  
verso quell'attesa soglia nera o  
verso il non-essere vuoto nulla.

Quando è stanca non fa più risacca.